

Allegato A

Progetto regionale 4
"Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti
e degli istituti culturali"

Linea di intervento n. 6
"Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea"

Bando:
"Toscanaincontemporanea2018"

1. Finalità dell'intervento

Il DEFR 2018 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 97 del 20 dicembre 2017 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018. Approvazione", ha individuato nell'ambito del Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", la linea di intervento n. 6 "Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea" che prevede il "Sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti nel territorio regionale rivolti anche ai linguaggi della fotografia mediante l'articolazione di programmi diversificati di attività (laboratori, residenze, attività educative, progetti interdisciplinari)".

Coerentemente con queste finalità l'intervento è finalizzato al sostegno di manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale, al consolidamento e sviluppo della rete dei sistemi locali, alla promozione degli artisti *under 35*, sia italiani che stranieri attivi in Toscana.

Le arti visive, oltre ai media specifici quali la pittura e la scultura, sono oggi caratterizzate da un'estrema varietà di forme e modi (fotografia, performance, installazioni e opere *site specific*, film, video, sound e new media art, elaborazioni digitali, design, grafica, azioni partecipative e relazionali), atte ad interpretare il tempo attuale nei vari aspetti che lo connotano -gli ambiti teorici e intellettuali, il confronto tra culture e religioni diverse, le differenze sociali e di genere, l'impatto delle nuove tecnologie, la sfera geo-politica, i modelli di sviluppo economico, l'organizzazione urbana, le questioni ecologiche, l'eredità storica- in contrasto con l'offerta indifferenziata della cultura di massa e della nuova rete di informazioni globale.

Nell'ambito di un contesto culturale così esteso e multidisciplinare, il bando intende favorire l'emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo, non solo in termini di valori estetico-formali ma anche per la loro capacità di attivare una consapevolezza sociale e civile -sia per quanto riguarda le tematiche, sia per quanto concerne le modalità d'intervento (sperimentazione, produzione, attuazione, formazione, comunicazione) – e processi di sviluppo a scala locale.

"Toscanaincontemporanea2018" si inserisce nell'ambito di GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

2. Attività ammissibili

Allo scopo di potenziare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso, l'intervento è finalizzato a sostenere prioritariamente proposte in grado di sviluppare con continuità, sia economica che progettuale, tematiche inerenti i caratteri e le vocazioni dei luoghi in cui si realizzano gli interventi, in particolare nei seguenti ambiti:

- arte e impresa, ovvero l'arte come opportunità di innovazione e di crescita per le imprese;
- arte e contesto ambientale, nel senso dell'interazione dell'intervento artistico *site specific* con il luogo e il contesto sociale in cui si colloca;
- residenze d'artista per attuare un processo di permanenza creativa in spazi identitari della comunità;
- arte e fotografia, per cui il linguaggio fotografico è inteso come strumento privilegiato d'interpretazione della realtà;
- arte come vettore di rigenerazione urbana in aree degradate e marginalizzate;
- arte e inclusione sociale, ovvero l'arte come strumento di mediazione sociale in contesti interculturali, e anche strumento espressivo terapeutico.

I progetti presentati dovranno afferire esclusivamente ad una delle due linee di seguito specificate.

Linea 1: sostegno alla identità culturale contemporanea

Questa Linea intende sostenere prioritariamente le proposte culturali per le quali sia dimostrabile un consolidato impatto sul pubblico e sulla crescita culturale della società, oltreché una consolidata capacità gestionale.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alle azioni progettuali tese a qualificare quei centri, istituzioni culturali e luoghi della cultura nei quali: la Regione abbia già investito nelle strutture; siano stati costituiti importanti archivi di artisti; esista una stabile attività di ricerca; si siano tenuti cantieri d'arte guidati da indiscussi maestri della tradizione artistica o si svolgano iniziative di livello nazionale e internazionale.

Linea 2: sostegno alla creatività giovanile

Questa Linea intende sostenere le proposte culturali che coinvolgano prevalentemente artisti *under 35* italiani e stranieri, che operano in Toscana, al fine di incrementare la partecipazione del pubblico, soprattutto dei più giovani. L'obiettivo è quello di offrire nuove opportunità di crescita culturale e professionale per favorire i talenti emergenti e le nuove generazioni relativamente alle arti visive contemporanee, anche attraverso la realizzazione di attività sperimentali ed inedite capaci di coinvolgere utenze diversificate per tipologia e target di riferimento.

3. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento, sia singolarmente che nell'ambito di reti, sono enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

Nel caso di progetti di rete, ciascun soggetto che costituisce la rete medesima è beneficiario diretto del contributo regionale.

Ciascun soggetto può essere beneficiario di un unico contributo regionale presentando un solo progetto, ma partecipare anche a più progetti attraverso varie forme di collaborazione a titolo non oneroso.

4. Requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati.

I progetti di rete devono essere presentati da almeno tre soggetti, di cui uno avente il ruolo di coordinatore. Tutti i soggetti che costituiscono la rete, devono avere un ruolo effettivo nel progetto e prendervi parte attiva sia a livello progettuale che economico.

Il finanziamento regionale non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici per le stesse attività e spese ammissibili.

5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente ad euro 600.000,00 così articolate:

- 400.000,00 euro sulla linea 1;
- 200.000,00 euro sulla linea 2.

Per i progetti che afferiscono alla linea 1 è previsto un cofinanziamento regionale massimo del 50% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore ad euro 50.000,00.

I contributi sono articolati in 4 fasce in relazione al punteggio conseguito:

- fascia eccellente: da 91 a 100 punti, cofinanziamento regionale pari al 50% del costo complessivo del progetto;
- fascia alta: da 81 a 90 punti, cofinanziamento regionale pari al 45% del costo complessivo

- del progetto;
- fascia media: da 71 a 80 punti, cofinanziamento regionale pari all'40% del costo complessivo del progetto;
- fascia bassa: da 61 a 70 punti, cofinanziamento regionale pari al 35% del costo complessivo del progetto.

Per i progetti che afferiscono alla linea 2 è previsto un cofinanziamento regionale massimo dell'80% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore ad euro 20.000,00.

I contributi sono articolati in 4 fasce in relazione al punteggio conseguito:

- fascia eccellente: da 91 a 100 punti, cofinanziamento regionale pari all'80% del costo complessivo del progetto;
- fascia alta: da 81 a 90 punti: cofinanziamento regionale pari al 70% del costo complessivo del progetto;
- fascia media: da 71 a 80 punti: cofinanziamento regionale pari al 60% del costo complessivo del progetto;
- fascia bassa: da 61 a 70 punti: cofinanziamento regionale sarà pari al 50% del costo complessivo del progetto.

Sono ammesse a finanziamento regionale le proposte progettuali che ottengono un punteggio superiore a 60/100 (sessanta/cento).

I finanziamenti saranno assegnati ai progetti in ciascuna graduatoria in ordine decrescente e saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che assegna i contributi; il restante 20% a saldo a seguito della presentazione della rendicontazione secondo le modalità previste all'art. 10 del presente bando.

Nel caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore a quanto richiesto dal/i soggetto/i beneficiario/i, lo/gli stesso/i potrà/anno rimodulare parzialmente il piano finanziario, riducendo il costo complessivo di un importo pari alla riduzione del finanziamento regionale assegnato rispetto al richiesto, garantendo comunque la quota di cofinanziamento dichiarata nella domanda. Potranno altresì essere corrispondentemente rimodulate le azioni progettuali che dovranno comunque garantire le caratteristiche precipue della proposta presentata.

La comunicazione dell'eventuale rimodulazione sia economica che progettuale dovrà essere trasmessa al settore competente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- consulenze e servizi specialistici, solo se direttamente connessi all'operazione cofinanziata e necessaria per la sua preparazione o realizzazione. A titolo esemplificativo: progettazione degli eventi, direzione artistica/curatela, staff della direzione artistica, spese notarili, consulenze contabili/fiscali, consulenze tecniche;
- compensi agli artisti direttamente impegnati nella realizzazione dell'iniziativa, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti;
- spese di viaggio e soggiorno del personale artistico;
- premi in denaro previsti nell'ambito di concorsi;
- spese di allestimento, inclusi i costi per la disponibilità temporanea delle opere necessarie;
- noleggio di impianti e attrezzature;
- acquisto di materiali di consumo (ad esempio supporti informatici, cancelleria) se direttamente connessi all'operazione cofinanziata e necessari per la sua preparazione o realizza-

zione;

- spese di assicurazione e trasporto opere;
- spese per attività divulgative dell'evento, quali guide, audioguide, personale tecnico per l'attività divulgativa, se strettamente necessarie per la realizzazione dell'evento stesso;
- spese per la promozione degli eventi. A titolo esemplificativo: manifesti, locandine, banner, pubblicità sui mezzi di comunicazione, pubblicazione di opuscoli;
- diritti d'autore;
- costi relativi al personale interno impiegato nella realizzazione del progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato, personale assunto con contratti di collaborazione a progetto) **ammissibili per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto.**

I materiali - informativi, editoriali e di comunicazione, sia in formato multimediale che cartaceo - prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto dovranno tassativamente riportare sia la dizione "*Progetto realizzato nell'ambito di Toscanaincontemporanea2018*", che il logo Regione Toscana-Giovanisì, il cui uso dovrà essere autorizzato preventivamente inviando una mail di richiesta a marchio@regione.toscana.it (sette settore Comunicazione e informazione della Presidenza della Regione Toscana).

Le spese sono ammissibili dal 09/04/2018 (data approvazione D.G.R. n. 364/2018).

Non sono ammissibili le seguente tipologie di spese:

- 1- costi per catering/ristorazione;
- 2 - IVA, se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
- 3 - costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es: spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione, altro);
- 4- acquisto di opere d'arte.

7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato (allegato 1) al presente bando, unitamente alla scheda di progetto (allegato 2) e relativa documentazione, deve pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La domanda di contributo (allegato 1), la scheda di progetto (allegato 2) e relativa documentazione devono essere indirizzate a:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze, specificando come oggetto Bando “Toscanaincontemporanea2018” e dovrà essere presentata tramite:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell'invio Bando “Toscanaincontemporanea2018”

oppure

- sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario

accreditarci con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica), oppure

- protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO.
- a mezzo raccomandata A/R (solo per i privati, qualora non effettuino l'invio secondo una delle modalità precedentemente descritte). Farà fede il timbro postale. In questo caso l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, qualora sia dovuta, deve essere apposta sulla domanda e non annullata.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento del progetto, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail: elisa.mazzini@regione.toscana.it, lisa.covelli@regione.toscana.it.

La domanda, l'allegata scheda di progetto (allegati 1 e 2) e relativa documentazione devono essere prodotte a firma del legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti in caso di progetti di rete, o comunque da persona o persone che abbia/abbiano legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento. e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

Tutti i soggetti beneficiari diretti del contributo regionale devono compilare e sottoscrivere congiuntamente la domanda.

Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di contributo

- Copia della convenzione o lettere formali di adesione dei soggetti partecipanti, nel caso di progetto di rete;
- Curriculum, debitamente sottoscritto del responsabile artistico/scientifico del progetto, ovvero il curatore. Nel caso in cui il ruolo di curatore sia ricoperto da un dipendente della Pubblica Amministrazione, deve essere allegata anche l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza;
- Atto costitutivo o Statuto per tutti i soggetti privati senza scopo di lucro;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale o dei legali rappresentanti;
- Lettera di impegno firmata dal legale rappresentante dell'ente/impresa, in caso di risorse provenienti da sponsor;
- Copia dell'atto di procura o altro documento, nel caso in cui la persona che appone la firma non sia il legale rappresentante, in forza del quale il soggetto medesimo sia legittimato ad impegnare l'Ente di appartenenza verso l'esterno;

La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in formato PDF.

La documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile anche online all'indirizzo: www.regione.toscana.it, sia nella pagina "arte contemporanea" che in "bandi per la cultura", nonché sul sito del progetto regionale Giovanisì – www.giovanisi.it.

Non saranno pertanto ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- che non rispondono ai requisiti di cui ai precedenti articoli 1 e 2;
- prive di sottoscrizione del/i legale/i rappresentante/i;
- presentate, in qualità di soggetti beneficiari del contributo regionale, da Istituzioni culturali partecipate dalla Regione Toscana;

8. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Ai fini della selezione e della successiva formazione delle graduatorie, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili per entrambe le linee d'intervento:

- 1) qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e congruità della proposta con le tematiche del bando (**fino a 30 punti**);
- 2) capacità del progetto di qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive del territorio (**fino a 20 punti**);
- 3) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica e adeguata struttura organizzativa (**fino a 15 punti**);
- 4) curriculum professionale del curatore (**fino a 10 punti**);
- 5) congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto (**fino a 15 punti**);

Premialità

- 6) realizzazione di attività formative che prevedano il coinvolgimento di istituti scolastici toscani (**3 punti**);
- 7) interventi progettuali promosse nelle aree montane ed interne in riferimento alla mozione del Consiglio regionale della Toscana n. 599 del 21-3-2017 "In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette aree interne di tipo progettuale in ambito culturale" (**3 punti**);
- 8) progetti presentati da una rete formalizzata (**4 punti**).

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in due graduatorie, in ordine decrescente, afferenti alle due Linee.

L'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi verrà effettuata in base alla loro posizione in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse allocate su una linea risultassero eccedenti rispetto alla richiesta, la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire un'eventuale carenza di risorse sull'altra linea.

L'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del settore di riferimento, che sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, sul sito internet www.regione.toscana.it, sia nella pagina "arte contemporanea" che in 'bandi per la cultura', nonché sul sito del progetto regionale Giovanisì - www.giovanisi.it.

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 gg dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

10. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare entro e non oltre il 30/11/2018, come previsto dalla Decisione della GR 16 del 15/05/2017:

- dettagliata relazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i beneficiario/i e dal responsabile artistico/scientifico del progetto, ovvero il curatore, che illustri le modalità di svolgimento delle azioni progettuali realizzate e i risultati conseguiti;
- la rendicontazione delle spese sostenute, facendo uso dell'apposito allegato B) che contiene la modulistica e indica i criteri e le modalità di rendicontazione, oltreché la scheda di monitoraggio;
- copia dei materiali - informativi, editoriali e di comunicazione, sia in formato multimediale che cartacei - prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto.

11. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione progettuale conclusiva e nella rendicontazione ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Settore competente effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività e il rispetto del progetto ammesso a finanziamento.

12. Revoca e recupero del finanziamento

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 - mancata o non completa (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, rispetto al progetto presentato;
- 5 - modifica sostanziale nella composizione dei componenti del partenariato, in caso di progetti di rete;
- 6 - mancata presentazione della rendicontazione di cui al precedente art. 10 del presente bando;
- 7- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, riportanti sia la dizione "*Progetto realizzato nell'ambito di Toscanaincontemporanea2018*", che il logo Regione Toscana-Giovanisì
- 8- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento

determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e s.m.i. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

13. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- la struttura amministrativa responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Dott. Alessandro Compagnino - al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo.

14. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Alessandro Compagnino
alessandro.compagnino@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

[Elisa Mazzini - elisa.mazzini@regione.toscana.it](mailto:elisa.mazzini@regione.toscana.it) - telefono 055-4384127

[Lisa Covelli - lisa.covelli@regione.toscana.it](mailto:lisa.covelli@regione.toscana.it) - telefono 055-4382705